



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Oggetto: BASILICA DI SANTA MARIA DEL POPOLO RESTAURO DI UN ALTARE DEL TRANSETTO DI DUE ORGANI DEL DEPOSITO FLAMINIA CHIGI E PAVIMENTAZIONE CAPPELLA CERASI AUT FEC N. 3A1_27797_3E27186

RUP. Arch. Alessandro Mascherucci

CUP: F85F22000010001

DETERMINA A CONTRARRE
(Art.17 D.Lgs .n.36 del 31 03.2023)

IL SOPRINTENDENTE

VISTO il Decreto legislativo n. 36 del 31.03.2023, Codice degli Appalti Pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”.

PREMESSO che è necessario procedere alla realizzazione del Progetto Restauro BASILICA DI SANTA MARIA DEL POPOLO RESTAURO DI UN ALTARE DEL TRANSETTO DI DUE ORGANI DEL DEPOSITO FLAMINIA CHIGI E PAVIMENTAZIONE CAPPELLA CERASI ;

VISTO il finanziamento a valere sui fondi del Ministero dell’Interno, FEC AUT FEC N. 3A1_27797_3E27186, per il quale la Soprintendenza agisce come stazione appaltante ed esecutore del progetto;

PREMESSO che per l’attuazione dell’intervento è stata disposta la nomina del Responsabile del Procedimento;

VISTO il Verbale di Validazione ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs 36/2023;

VISTO l’art. 17 del D.Lgs 50/2016;

PRESO ATTO della proposta avanzata dal Responsabile del Procedimento di procedere alla realizzazione del Progetto BASILICA DI SANTA MARIA DEL POPOLO RESTAURO DI UN ALTARE DEL TRANSETTO DI DUE ORGANI DEL DEPOSITO FLAMINIA CHIGI E PAVIMENTAZIONE CAPPELLA CERASI , tramite invito ad almeno 5 operatori economici di cui all’art. 50 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.;

CONSIDERATO che per la specificità dell’intervento, si ritiene che le lavorazioni della categoria OS2-A vengano svolte direttamente dall’offerente. Tale limitazione è finalizzata a:

- evitare la parcellizzazione di tali lavorazioni, caratterizzate da una sequenza di operazioni estremamente interconnesse e complementari, e favorirne invece unitarietà di esecuzione e coordinamento;
- garantire una più efficace e veloce esecuzione delle prestazioni, così da permettere, anche in corso d’opera, la progressiva riapertura di singole aree di intervento;
- limitare la presenza di molteplici addetti appartenenti a più operatori, che potrebbe determinare criticità organizzative, e di conseguenza operative, che potrebbero far aumentare anche i rischi di scarso coordinamento e di minore efficacia nell’attuazione delle misure di sicurezza sul lavoro, con impatto anche sul complesso monumentale.

E’ consentito il solo subappalto della categoria OS2-A per le sole lavorazioni riguardanti il legno e l’organo e più precisamente sono quelle riportate nel computo metrico:

- elementi lignei: voci da 144 a 147 – da 183 a 197 – da 255 a 270
- legno intagliato e dorato: voci da 148 a 150 - da 198 a 221 – da 271 a 289



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

- legno cassa organo: voci da 222 a 225 – da 290 a 293
- organo cantoria sinistra: voci da 294 a 295

I ponteggi possono essere interamente subappaltati.

CONSIDERATO che a tal fine il Progettista ha redatto apposito capitolato speciale di oneri per l'affidamento dei lavori relativi a “BASILICA DI SANTA MARIA DEL POPOLO RESTAURO DI UN ALTARE DEL TRANSETTO DI DUE ORGANI DEL DEPOSITO FLAMINIA CHIGI E PAVIMENTAZIONE CAPPELLA CERASI “ per un importo di € 366.446,79 di cui € 59.725,13 di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 10% ;

CONSIDERATO che in attuazione all'articolo 19 e ss. del D.Lgs 36/2023 la presente Stazione Appaltante farà ricorso per tutte le tipologie di affidamenti esclusivamente alla piattaforma ME.PA.

VISTA la diffusione dell'Avviso Pubblico Prot. 50699 del 8/11/2022 rubricato “Elenco fornitori” per l'affidamento di contratti di lavoro sotto soglia;

VERIFICATA l'iscrizione degli operatori economici nell'Elenco degli Operatori Economici istituito presso questa Soprintendenza e sul MEPA;

DATO ATTO che è possibile attivare una RDO nell'ambito della Categoria prevalente 0S2A per un importo di € 366.446,79 di cui € 59.725,13 di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 10% da aggiudicare mediante il criterio del minor prezzo (art. 108 D.Lgs 36/2023) del sull'importo ribassabile, e che per l'importo dell'appalto ai sensi dell'art.50 D.Lgs 36/2023 possono essere invitati almeno 5 operatori economici;

CONSIDERATO che il contratto verrà stipulato in forma scritta ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 36/2023

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- Di indire una procedura negoziata mediante Richiesta di Offerta da effettuare attraverso ricorso al MEPA per un importo di di € 366.446,79 di cui € 59.725,13 di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 10% da aggiudicare mediante il criterio del minor prezzo sull'importo soggetto a ribasso e che per l'importo dell'appalto ai sensi dell'art. 50 D.Lgs 36/2023 possono essere invitati almeno 5 operatori economici;
- Di assicurare la copertura finanziaria delle somme occorrenti per l'intervento con fondi del Ministero dell'Interno, AUT FEC N. 3A1_27797_3E27186.

Il Soprintendente
Dott.ssa Daniela Porro